



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 33

Oggetto: Esclusione di parti del territorio comunale dall'applicazione dalla Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti"

Seduta pubblica di prima convocazione.

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di Luglio, alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocatosi a cura del Presidente del Consiglio Antonio Sacchi, con avviso scritto a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Carmelo Fontana si è riunito il Consiglio Comunale, per deliberare sull'oggetto di cui in epigrafe:

SACCHI ANTONIO	P		
DEPAOLI MASSIMO	P	CATTANEO ALESSANDRO	P
MADAMA ELENA MARIA	P	BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	P
BRENDOLISE FRANCESCO	A	MITSIPOULOS ANDRIANOS	P
MAGGI SERGIO	P	ARCURI GIUSEPPE	P
PALUMBO GIUSEPPE	P	LANAVE CARMELA	A
OTTINI DAVIDE	P	LONGO BARBARA LUCIA	A
GIULIANI GUIDO	P	POMA VITTORIO	A
LORUSSO GIUSEPPE	P	DECEMBRINO LIDIA	P
FURINI LUIGI	P	MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA	A
BRUZZO MARIA CRISTINA	A	NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA	P
VIGNA VINCENZO	P	POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO	A
VIGO ELENA	P	FALDINI RODOLFO	A
MAGNI GIOVANNI	P		
CHIERICO SILVIA	P		
BIANCHI CLAUDIA	P		
CAMPANELLA ANTONIO	P		
GATTI MARIATIME	P		
LISSIA MICHELE	A		
GORGONI STEFANO	A		
RIZZARDI ROBERTO	P		

Totale presenti: n. 23

Totale assenti n. 10

Sono presenti altresì gli Assessori: Gregorini Angela Barbara, Canale Laura, Castagna Fabio, Cristiani Ilaria, Galazzo Giacomo, Gualandi Angelo, Moggi Alice, Ruffinazzi Giuliano.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 2 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "Esclusione di parti del territorio comunale dall'applicazione della Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti."

Segue la discussione riportata nel verbale.

Il Consiglio Comunale

Su relazione *dell'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Agricoltura, Ecologia e allo Sviluppo Sostenibile* Angelo Roberto Gualandi;

Premesso che:

- in data 31/03/2005 è entrata in vigore la legge Regionale 11/03/2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" che, per la definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale, ha introdotto quale strumento di pianificazione comunale il Piano di Governo del Territorio (PGT);
- il Comune di Pavia è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15 luglio 2013 e vigente dal 4 dicembre 2013 a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n° 49;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n° 22 del 16 maggio 2017, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stata approvata la variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. Lombardia 11 marzo 2005 n. 12;

Vista la Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7 avente per oggetto "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti", pubblicata sul BURL n. 11, suppl. del 13 Marzo 2017;

Rilevato che le finalità della predetta legge sono quelle di promuovere il recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale, con gli obiettivi di incentivare la rigenerazione urbana, contenere il consumo di suolo e favorire l'installazione di impianti tecnologici di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera

Considerato che entro il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore della Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7, i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della predetta legge;

Dato atto che:

- l'applicazione è comunque esclusa per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate;
- i comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati;
- le disposizioni della legge in oggetto si applicano agli immobili esistenti o per la cui

costruzione sia già stato conseguito il titolo abilitativo edilizio o l'approvazione dell'eventuale programma integrato di intervento richiesto alla data di approvazione del presente provvedimento;

- relativamente agli immobili realizzati successivamente all'entrata in vigore del presente provvedimento, le disposizioni della legge in oggetto si applicano decorsi cinque anni dall'ultimazione dei lavori;

Rilevato che il territorio comunale è soggetto alle disposizioni:

- di tutela e valorizzazione del decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 avente per oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- del Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po;
- dello Studio per la definizione della componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Preso atto della nota prot. 1292 del 23 giugno 2017 inviato dal gestore del Servizio Idrico Integrato Pavia Acque;

Richiamati gli atti di programmazione generale dell'Ente in materia di pianificazione urbanistica;

Dato atto che risulta prioritario per l'Amministrazione Comunale governare le trasformazioni del territorio comunale in relazione al perseguimento di obiettivi di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico;

Considerato che gli interventi finalizzati al recupero dei vani e locali seminterrati esistenti non produce nuovo consumo di suolo;

Dato atto che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio comunale;

Visto il parere favorevole espresso della Commissione Consigliare II - *Territorio e Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente Urbano e Agricolo, Sviluppo sostenibile* in data 5 Luglio 2017;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 12 ottobre 1991 e 20 gennaio 1992 con deliberazioni n. 75 e n. 1 e succ. mod.;
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 23 luglio 2007;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 29 marzo 2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 – 2019 e del Documento Unico di Programmazione 2017 – 2020;
- la Deliberazione n. 79 del 20/4/2017 con la quale Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di gestione Finanziario 2017;

Visto il Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Nel corso della seduta viene presentato, illustrato e successivamente posto in votazione il seguente emendamento:

Emendamento 1 presentato dal Consigliere Arcuri Giuseppe ed altri registrato al Prot. Gen. n.

53856/17; (allegato sub 1)

Il Presidente pone in votazione, con procedura elettronica, l'emendamento n. 1 registrato al PG 53856/17 presentato dal Consigliere Arcuri Giuseppe ed altri sul quale il Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio Ing. Pier Benedetto Mezzapelle ha espresso parere NON favorevole ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica:

PRESENTI N. 23	
VOTANTI N. 23	
VOTI FAVOREVOLI N. 6	Arcuri Giuseppe - Bobbio Pallavicini Antonio - Cattaneo Alessandro - Decembrino Lidia - Mitsiopoulos Andrianos - Niutta Nicola Ernesto Maria
VOTI CONTRARI N. 17	Bianchi Claudia - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Giuliani Guido - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

Il Consiglio NON APPROVA l'emendamento P.G. n. 53856/17

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere favorevole sulla presente deliberazione espresso, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/00, in relazione alla sola regolarità tecnica per costituire parte integrante e sostanziale, il parere di regolarità contabile non è espresso, in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Udita la discussione svolta in merito e riportata nel verbale di seduta;

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica:

PRESENTI N. 23	
VOTANTI N. 23	
VOTI FAVOREVOLI N. 23	Arcuri Giuseppe - Bianchi Claudia - Bobbio Pallavicini Antonio - Campanella Antonio - Cattaneo Alessandro - Chierico Silvia - Decembrino Lidia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Giuliani Guido - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Mitsiopoulos Andrianos - Niutta Nicola Ernesto Maria - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

DELIBERA

- a) di dare atto che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) di escludere dall'applicazione delle disposizioni della Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7, in

relazione ad aspetti di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico, le seguenti parti del territorio comunale;

I.le aree ricadenti all'interno della Fasce A e B del Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po, come meglio definite nella Tavola 9 dello Studio per la definizione della componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio;

II.le aree ricadenti all'interno delle Classi di Rischio Idraulico R3 e R4, come definite nella Tavola 9 dello Studio per la definizione della componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio;

III.le aree ricadenti all'interno della Classe 4 di Fattibilità Geologica, come definite nella Tavola 10 dello Studio per la definizione della componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio;

IV.le aree ricadenti all'interno o confinanti con le situazioni puntuali, lineari o areali diffusi ove possono verificarsi locali allagamenti connessi a rigurgiti di scarichi o del reticolo idrico, anomali innalzamenti della falda, ecc. in concomitanza di piene gravose e/o di eventi meteorici particolarmente intensi, come definite nella Tavola 9 dello Studio per la definizione della componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio;

- c) di prendere atto che ai sensi della Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7 sono esclusi altresì le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate;
- d) di stabilire che il rilascio o la formazione del titolo abilitativo, nonché il recupero soggetto solo a preventiva comunicazione ai sensi dell'art. 52, comma 2 della L.R. 12/2005, in applicazione degli interventi disciplinati dalla legge in oggetto, nelle aree ricadenti all'interno della Fascia C del Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po, come meglio definita nella Tavola 8 dello Studio per la definizione della componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio, deve essere preceduto/accompagnato da una rinuncia al risarcimento del danno o da copertura assicurativa specifica;
- e) di demandare a successivi provvedimenti l'aggiornamento degli ambiti di esclusione a seguito di nuovi eventi alluvionali, nonché a seguito di specifiche analisi di rischio geologico e idrogeologico locale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 della Legge Regionale 10 marzo 2017, n. 7;
- f) di dare mandato al Settore Pianificazione e Gestione del Territorio di comunicare, entro il 31 dicembre di ogni anno alla Direzione Generale Territorio della Regione Lombardia, i dati relativi al numero di vani e locali seminterrati oggetto di recupero in applicazione della legge in oggetto, le relative superfici e le corrispondenti destinazioni d'uso insediate;
- g) di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, affinché provveda a tutti gli atti necessari e conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento.

Successivamente, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica:

PRESENTI N. 23	
VOTANTI N. 23	
VOTI FAVOREVOLI N. 22	Arcuri Giuseppe - Bianchi Claudia - Bobbio Pallavicini Antonio - Campanella Antonio - Cattaneo Alessandro - Chierico Silvia - Decembrino Lidia - Depaoli Massimo - Furini Luigi - Gatti Mariattime - Giuliani Guido - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Mitsiopoulos Andrianos - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Rizzardi Roberto - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena
VOTI CONTRARI N. 1	Niutta Nicola Ernesto Maria

D E L I B E R A

di dichiarare, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267, stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
Antonio Sacchi

Segretario Generale
Carmelo Fontana